



**AGENZIA  
DOGANE  
MONOPOLI**



**GUARDIA DI FINANZA**  
**Comando Provinciale**  
**LIVORNO**

## COMUNICATO STAMPA

### MADE IN ITALY: SEQUESTRATI 24 MILA FALSI AL PORTO DI LIVORNO

Roma, 10 ottobre 2019 - Con tre distinti interventi su altrettanti autoarticolati, i funzionari dell'Agenzia Dogane e Monopoli (ADM) di Livorno e i finanziari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza hanno sequestrato, al porto di Livorno, 24.000 articoli, per un valore commerciale di 1.170.000 euro, destinati al mercato nazionale che, realizzati in Tunisia, riportavano la falsa indicazione di "Made in Italy".

Tra questi, 23.000 capi di abbigliamento erano destinati alla prima infanzia. 18.000 di essi erano addirittura stati introdotti in Italia in contrabbando, omettendone completamente la dichiarazione in dogana ed evadendo l'IVA all'importazione.

Un secondo carico era composto da 1.000 maglioni e *cardigan*, le cui etichette interne riportavano la reale provenienza ("Made in Tunisia"), mentre sia i cartoncini esterni che i colletti riportavano indicazioni nazionali.

Su ulteriori 355 caschi da motocicletta, invece, l'indicazione di provenienza era stata completamente omessa, mentre la confezione esterna recava chiari riferimenti al nostro Paese.

Ai rappresentanti legali delle società importatrici, un lucchese e un fiorentino di 42 e 54 anni, sono state elevate sanzioni amministrative per 20.000 euro, con la denuncia alla locale Procura della Repubblica per la violazione delle norme che tutelano il *Made in Italy* e per il reato di vendita di prodotti industriali con segni mendaci.

Per l'ipotesi di contrabbando è stata contestata, infine, l'evasione dell'IVA all'importazione per 46.000 euro.